



PROGETTO DI 12 ANNI 2022-2034

Contesto della proposta

Come sarà il mondo nei prossimi 12 anni?

Ci sono diversi scenari possibili. Un aggravamento del caos del sistema capitalistico, un "incidente" nucleare, un ritorno al Medioevo segnato dall'oscurantismo, ecc. oppure una ribellione non violenta dei popoli verso una Nazione Umana Universale.

Il sistema capitalista è già crollato eppure i popoli, in generale, continuano a credere che questo sia "l'unico possibile", che non ci sia un altro sistema che possa sostituirlo, perché questo è il "sistema di credenze" che opera, dato che il sistema cerca costantemente di manipolare la soggettività dei popoli. Continuano a farlo, e sempre più crudamente, installando il denaro come valore centrale (il dio supremo), fonte di felicità, successo e di ogni significato esistenziale. Questo valore centrale implica la tendenza a concentrarsi in poche mani, divinizzando coloro che decidono il futuro dell'umanità.

I popoli del mondo sono inoltre esposti, quasi senza rendersene conto, a "incidenti nucleari" dovuti alle guerre guidate dal sistema capitalista, con il conseguente rischio di scomparsa della vita umana sul pianeta.

Infine, i popoli potranno ribellarsi alla situazione di oppressione che subiscono a causa dell'implosione interna di qualsiasi sistema chiuso. Questa ribellione potrebbe essere violenta, con perdite massicce di vite umane, oppure "non violenta", in direzione di una Nazione Umana Universale (UHN).

Di fronte a questa "ondata di violenza impazzita", che probabilmente continuerà ad aumentare, ci troveremo nel 1° scenario "caos del sistema", motivo per cui l'attuale JIT coordinerà un progetto di 12 anni, deciso dall'intera membership.

Sappiamo che non possiamo competere con il sistema nella DIFFUSIONE, ma questo deve essere l'asse: perché nessuno può scegliere ciò che non conosce. E per noi la divulgazione deve essere sempre legata alla crescita dell'organizzazione.

Sappiamo che è necessario ricostruire la base sociale e per questo proponiamo una rivoluzione politica, sociale e umana umanista e non violenta. Sappiamo che

per produrre questa rivoluzione è necessario unire tutti gli umanisti del mondo (non solo i siloisti e i diversi organismi dell'Umanesimo Universalista, ma anche dare spazio ad altre organizzazioni e persone che hanno nel cuore lo spirito di porre l'essere umano come valore centrale).

Sappiamo che gli esseri umani, di fronte all'avanzata dell'individualismo e alla sensazione di un futuro chiuso con cui sono bombardati quotidianamente da tutti i media, stanno perdendo la fiducia in se stessi e nelle loro possibilità di azione per dirigere l'agognato cambiamento che fa parte del loro "DNA" fin dalla nascita, lasciando il proprio futuro, quello degli altri e quello delle nuove generazioni nelle mani di "altri".

Pertanto, il progetto deve contemplare e attuare azioni che invertano questa situazione che ha sommerso gli esseri umani in un'immobilità che, se continua, li porterà a una regressione che mette in pericolo la loro stessa esistenza.

Crediamo che la funzione del Partito Umanista sia effettivamente rivoluzionaria e di attuare nell'organizzazione della società ciò che **Silo** chiamava "**la modificazione dello sfondo psicosociale**". Il capitalismo finirà quando la gente smetterà di crederci. Siamo favorevoli all'effetto dimostrativo perché non solo sostiene, ma "**dimostra**" nella pratica che le cose possono andare diversamente.

In questa **prima fase di disintegrazione**, nessun "altro sistema di credenze" può prendere piede fino a quando il vecchio non viene dissolto. Pertanto, la divulgazione che facciamo è importante. Se riusciamo a mantenere la nostra proposta nel mezzo, molte persone inizieranno a non credere nel sistema e si avvicineranno a noi, producendo una crescita significativa.

In una **seconda fase**, cioè quando il sistema sarà crollato, dovremo metterci al servizio di quell'ampio movimento sociale umanista che dovrà ristrutturare la società sulla base di altri valori. È a questo punto che potremo muoverci verso la Nazione Umana Universale.

Obiettivi generali:

1. Che il Partito Umanista Internazionale, con la sua ideologia politica basata sulla Nonviolenza Attiva, sia un punto di riferimento per una nuova costruzione sociale, attraverso la lotta per una rivoluzione politica sociale e umana che superi il caos e il collasso del sistema capitalista.
2. Promuovere con forza la proposta di costruire la Nazione Umana Universale.
3. Formare entro 4 anni una Federazione Internazionale di PH con la presenza completa degli organici nei cinque continenti.
4. Formare un'Internazionale Umanista mondiale che renda possibile la convergenza di partiti, organizzazioni sociali e persone che condividono il Documento Umanista.
5. Studiare e diffondere il libro di Silo "Lettere ai miei amici sulla crisi personale e sociale" come riferimento strategico e tattico per l'azione politica, per il posizionamento del partito verso la società e soprattutto per

approfondire il Documento Umanista. Questo libro deve essere promosso come riferimento per la militanza umanista in prima istanza per poi avanzare a livello mondiale, sia nella teoria che nella pratica.

6. Incoraggiare, promuovere e formare la militanza umanista verso il tropismo della presa di potere politico a tutti i livelli e funzioni amministrative per produrre le trasformazioni proposte nelle Lettere 7 e 10 (fronti d'azione, effetto dimostrativo, processo rivoluzionario e leadership, ecc.) Dobbiamo alimentare gli strumenti necessari a tutti coloro che, abbracciando la politica come elemento rivoluzionario, credono fermamente nella possibilità di essere eletti dal voto popolare come consiglieri, sindaci, deputati e presidenti. Il capitalismo ci sta ammorbando internamente con l'idea che non sia possibile trasformare la nostra società. Con la fede interiore dovremo rompere questa forte convinzione che si annida nel cuore di molti di noi.
7. Rafforzare e stimolare la crescita numerica, nei luoghi dove siamo, dove siamo già stati e aprirne di nuovi.

Obiettivi specifici:

- Sostenere e incoraggiare la configurazione di ECN in formazione e di squadre di promotori.
- Coordinare geograficamente il sostegno alle équipes vicine formate o in formazione, nonché espandere il PUI a livello globale.
- Realizzare workshop e seminari di formazione politica con i documenti fondativi e ideologici dell'PU.
- Promuovere con determinazione la militanza alla base sociale. Vale a dire, nei quartieri, nei comuni e nelle municipalità, come primo passo necessario per la creazione di una struttura umana di base (équipe di base), vicina ai bisogni della gente.
- Promuovere azioni congiunte e simultanee nelle campagne locali, nazionali e internazionali, in conformità con le risoluzioni dei Membri Iscritti del Partito Umanista Internazionale e con il processo dell'Internazionale Umanista in tutte le regioni e paesi.
- Realizzare laboratori/seminari/ritiri di formazione personale e politica con il Manuale di formazione personale per i membri del Movimento Umanista, le "Lettere ai miei amici" di Silo, i documenti fondanti e i contributi degli attivisti e dei collettivi umanisti dalla fondazione dell'PUI.

PERCHÉ (cause passate)

- Perché è necessario sintonizzarsi e sincronizzarsi in azioni comuni per acquisire forza come PU a livello globale. Sostenersi a vicenda, rafforzando la sensazione di essere parte di un progetto più grande che ci include e ci migliora come individui.
- Perché è tempo di dare segnali in una direzione diversa da quella attuale. Abbiamo un'eredità e siamo responsabili del suo sviluppo.
- Perché è necessario stimolare la forza della nostra azione globale di PU.
- Perché è necessario stimolare il lavoro di squadra e l'azione congiunta verso la realizzazione di una Nazione Umana Universale.

- Perché è ancora necessario portare al mondo ciò che ci ha dato la nostra origine.
- Perché è ancora in sospeso la costruzione di un crescente potere popolare umanista, l'unica vera opzione contro il potere delle banche.
- Perché è necessario portare avanti la tesi dell'Umanesimo Universalista come unica opzione rivoluzionaria di fronte al caos distruttivo del capitale finanziario internazionale.
- Perché le alternative sono molto chiare: caos distruttivo o rivoluzione, antiumanesimo o umanesimo.
- Perché i tempi ci mettono di fronte alle peggiori distopie e alle migliori utopie. Viviamo a 30 minuti dall'inizio della fine dell'umanità, eppure la possibilità di prolungare la vita senza limiti di tempo è sempre più accettata.
- Perché in tutto il mondo ci sono segnali che indicano la nascita di una nuova sensibilità, soprattutto tra i più giovani, verso un mondo più solidale e sostenibile, senza i condizionamenti del mondo che se ne va.
- Perché è necessario vivere l'utopia dell'inizio della Nazione Umana Universale e non vivere il fallimento dell'antiumanesimo capitalista e violento.

PER COSA (futuro - aspirazioni)

Secondo la premessa di Silo: ***deve essere al centro di ciò che si crede, la chiave di ciò che si fa!***

- Sperimentare che la coerenza dell'azione comune non violenta può liberare le persone da condizionamenti oppressivi nel loro sviluppo.
- Far crescere una forza sociale in movimento, che includa associazioni e partiti affini, che converga verso un'Internazionale Umanista che costringa a cambiare la direzione anti-umanista del regime capitalista, crescendo in influenza e dando segnali sempre più chiari delle nostre proposte.
- Crescere nella partecipazione di membri a pieno titolo e nella formazione di nuovi ECN e EB in tutto il mondo. Aprire nuovi punti dove non siamo, spingere in avanti dove siamo già e riconnetterci in altri dove siamo già stati.
- Avanzare verso la costruzione della Nazione Umana Universale.
- Affinché, attraverso l'esercizio del potere politico, le condizioni di vita dei popoli possano cambiare drasticamente, dando così il nostro contributo alla costruzione della Nazione Umana Universale.
- Porre l'essere umano come valore e preoccupazione centrale in un nuovo sistema che cambi le attuali condizioni di vita e permetta ai popoli di avanzare verso la Pace con il loro passato, la Forza con il loro presente e la Gioia con il loro futuro.

QUANDO

Un progetto di 12 anni che inizierà alla fine del 2022 e terminerà a metà del 2035.

DOVE

Nei luoghi in cui siamo già presenti e aprendo altri luoghi geografici in tutto il pianeta.

CHI

Attivisti del PU e nuovi membri che abbracciano la causa della costruzione di una Nazione Umana Universale.

SU COSA CONTIAMO

Contiamo sulla caduta della credenza basata sul mito del denaro.

Contiamo sul sostegno di tutte le persone buone che hanno visto le loro aspirazioni per un mondo migliore vanificate da un sistema immorale basato sul denaro.

Contiamo sul sostegno di tutte le persone buone che oggi sentono che tra le aspirazioni umaniste e la realtà del mondo attuale è stato eretto un muro, un muro che sarà abbattuto con l'unione di tutti gli umanisti del mondo.

E ci affidiamo soprattutto alla nostra fede interiore, che cercheremo di trasmettere ai nuovi arrivati. Ringraziamo coloro che ci hanno preceduto e che hanno contribuito così tanto ad abbracciare questa bella utopia.

Dal punto di vista organizzativo abbiamo

- 1 ECI
- 391 membri iscritti
- 14 Paesi in cui siamo presenti
- Equipe di base in tutto il mondo
- 11 ECN in formazione (Belgio, Bolivia, Brasile, Costa d'Avorio, Costa Rica, Ecuador, Islanda, Italia, Messico, Paraguay, Uruguay)
- 3 ECN (Argentina, Cile, Spagna)
- Incontri con gli ECN, gli ECN in formazione e le équipes promotrici
- Incontri con i parlamentari
- Siti web

-<https://www.internationalhumanistparty.org>

-<https://www.humanistfuture.org>(Campagne PUI)

-<https://www.partidohumanista.es>

-<https://www.partidohumanistadeargentina.org>

-<https://www.partidohumanista.cl>

- IHP e i social network dei Paesi.7

-Facebook, <https://www.facebook.com/eci.phi/>

-twitter, @PHI_ECI

-instagram, @phumanistinternational

-Fronti d'azione e

-Locali del partito.

COME (Attuazione)

Coinvolgere i membri effettivi e gli affiliati impegnati nella costruzione del progetto. Creare spazi di lavoro specifici: espansione geografica, formazione ed educazione, reti, ecc. necessari per consolidare un'immagine forte che ci dia uno spirito di corpo globale.

Profilare il PH come partito anticapitalista e rivoluzionario, che propone la lotta non violenta come metodologia d'azione e la democrazia reale come nuovo modo di esercitare il potere.

Organizzare la crescita per avere una presenza organica nei cinque continenti.

Riaprire l'Internazionale Umanista.

Incoraggiare lo studio e la discussione del libro "Lettere ai miei amici" di Silo. Approfondire soprattutto i temi: fronti d'azione, effetto dimostrativo, processo e leadership rivoluzionaria.

Promuovere tutti i tipi di fronti d'azione, con il quadro espresso in "Lettere ai miei amici".

Promuovere la formazione di organizzazioni sindacali e studentesche secondo le linee indicate nella settima Lettera agli amici.

Realizzare azioni globali congiunte, al fine di creare una sincronizzazione tra i PH che rafforzi l'appartenenza a un insieme più grande.

Promuovere Forum e Incontri a diverse scale: locale, provinciale, nazionale, regionale e globale.

Realizzare laboratori/seminari/ritiri di formazione personale e politica con il Manuale di formazione personale per i membri del Movimento Umanista, le "Lettere ai miei amici" di Silo, i documenti fondanti e i contributi degli attivisti e dei collettivi umanisti dalla fondazione dell PUI.

Abilitazione di diverse aree di lavoro personale, sulla base del Manuale per i membri del Movimento Umanista.

Formare gruppi ad hoc per preparare e organizzare le diverse aree proposte.

Promuovere la sincronizzazione in campagne o azioni specifiche, con i diversi Organismi dell'Umanesimo Universalista.

Collegarsi con i gruppi sociali per campagne mondiali, IU e Forum a tutti i livelli.

Stabilire legami in azioni congiunte con organizzazioni locali, nazionali e globali.

Mantenere la nostra presenza nelle reti sociali, nei quartieri locali e soprattutto candidandoci alle elezioni, perché il sistema ci apre una finestra con i media.

Produrre effetti dimostrativi di Consigli di quartiere umanisti che mostrino un nuovo tessuto sociale.

Sviluppare forme di azione che promuovano la disobbedienza civile e la non collaborazione con l'attuale sistema violento e fallimentare.

Dando continuità agli incontri dell'ECI con i ECNs e agli incontri con Membri Iscritti.

Dando continuità alle posizioni e alle discussioni.

B) Elementi da tenere in considerazione.

CONDIZIONI DI CONTESTO

Il contesto sociale più ampio in cui ha origine il progetto è rappresentato nell'"Analisi della situazione globale" prodotta dalla ECI nell'agosto 2022 (per il testo completo, si veda <https://www.internationalhumanistparty.org/es/doc/analisi-de-la-situacion-mundial-eci-phi-agosto-2022>).

Di seguito ne trascriviamo la sintesi:

SINTESI

Viviamo in tempi distopici, come indica chiaramente quanto abbiamo analizzato sullo sviluppo del modello culturale e dei suoi anti-valori, sul funzionamento fraudolento e violento dell'economia, sulla mostruosità del complesso militare-industriale, sulla sofferenza generata dalla catastrofe ambientale, sulla manipolazione della soggettività per mezzo dei mass media e dell'informazione, la violazione permanente dei diritti umani in quasi tutte le latitudini, la concentrazione del potere e del processo decisionale nelle mani di pochi, le enormi disuguaglianze nell'accesso alla salute, all'istruzione e alla qualità della vita, l'evidente crisi energetica, la distorsione nella direzione e nell'applicazione della scienza, che ci sta portando sull'orlo di una devastante catastrofe bellica nucleare.

Allo stesso tempo, abbiamo visto che la scienza e la tecnologia, utilizzate in larga misura per l'oppressione e la distruzione, hanno un enorme potenziale per superare tutto ciò che causa dolore, e che lo sviluppo della civiltà ha raggiunto da decenni le condizioni oggettive per vivere senza carestie, malnutrizione, miseria e povertà.

L'attuale sistema sociale mondiale è in crisi terminale ed è questo funzionamento squilibrato che minaccia l'esistenza stessa della razza umana e della vita sul

pianeta. A livello globale, è in atto una disputa sempre più esplicita tra la leadership degli Stati Uniti e quella della Cina e della sua alleata Russia. L'egemonia degli Stati Uniti come superpotenza è fortemente messa in discussione dallo sviluppo economico, commerciale e tecnologico della Cina. Nel corso dell'attuale conflitto militare tra la NATO e la Russia, per ora solo sul territorio ucraino, la leadership statunitense ha dichiarato che il suo vero nemico è la Cina e non la Russia. In questo gioco tra pochissimi, noi, i popoli, siamo sempre più violati, non avendo per il momento nessuna forza organizzata che possa opporsi fermamente e soprattutto che stia costruendo una potente alternativa.

Mesi fa, dalle élite delle più importanti organizzazioni internazionali interstatali e private e nel contesto che abbiamo già citato, sono iniziati gli annunci di carestie in arrivo, di crisi dovute alla scarsità di approvvigionamenti e all'aumento dei prezzi dell'energia, di recessioni e di perdita di milioni di posti di lavoro in Paesi e aree non abituate a questo, come l'Europa centrale e nordica. L'inverno europeo si preannuncia drammatico per gran parte della popolazione europea, foriero di proteste e rivolte di cui è difficile prevedere la portata e le conseguenze. Per non parlare di ciò che potrebbe accadere nelle regioni del pianeta già devastate da grave malnutrizione, povertà e miseria, come abbiamo visto nel corso della nostra analisi.

Come si può comprendere un momento storico in cui la possibilità di sterminio della specie umana coesiste con la possibilità di prolungare la vita nel tempo in modo illimitato? Come si comprende un momento storico in cui quasi 8 miliardi di esseri umani vivono sul pianeta e il processo decisionale fondamentale è concentrato nelle mani di poche centinaia di persone?

Concludiamo questa analisi della situazione mondiale ipotizzando che per il momento siano le minoranze potenti a imporsi quasi a piacimento, senza misurare la crescente distruzione che le loro decisioni stanno generando all'interno di un processo generale che non riusciranno a evitare che sfugga loro di mano. Sappiamo che è il potere del popolo, l'unico che può davvero opporsi al potere del denaro e del sistema finanziario privato, che per il momento ha anche il suo braccio armato, il complesso militare-industriale, sotto il suo dominio.

La situazione globale e particolare continuerà a crescere nel suo grado di conflitto, nelle sue contraddizioni il sistema genererà meccanicamente enormi proteste, rivolte, processi rivoluzionari, il che, come sappiamo, non significa che alla fine prenderanno una vera direzione rivoluzionaria. I prossimi mesi si prospettano molto critici sia per le crisi che il sistema genererà, per le loro conseguenze distruttive, sia per le possibili risposte positive, trasformative e persino rivoluzionarie che noi, gli oppressi, possiamo dare.

QUALCOS'ALTRO

Abbiamo concluso la nostra analisi, vedremo cosa ci riserverà la prossima analisi nel 2023. Vorremmo aggiungere in appendice alcune riflessioni sul ruolo del

nostro partito, delle nostre organizzazioni, del nostro umanesimo e dell'umanesimo in generale.

Alla fine del documento abbiamo menzionato l'importanza decisiva del potere popolare per superare il potere delle leadership e per costruire alternative reali che influenzino un cambiamento di rotta e/o rimangano al loro posto dopo la rottura generale dell'attuale sistema.

Per noi, il potere popolare che ci interessa è quello del popolo organizzato, che si proietta in una direzione chiaramente umanista. Il potere popolare umanista deve porre alla base sociale, con risoluzione e profondità, le principali questioni del momento. Dobbiamo convergere con altri umanesimi veramente affini per proporre di rivoluzionare il rapporto tra capitale e lavoro e porre fine al sistema finanziario privato. È urgente porre al centro delle questioni politiche la questione del disarmo di fronte all'armamentismo; la questione della democrazia reale di fronte al declino della democrazia formale. Dobbiamo promuovere il decentramento dell'apparato statale e porre tra le questioni primarie la questione dell'ecologia sociale di fronte al disastro ecologico, la lotta alla discriminazione di fronte alla discriminazione, la questione della libertà di fronte all'oppressione, la questione del senso della vita di fronte alla rassegnazione, alla complicità e all'assurdità promossa dall'antiumanesimo. È urgente porre la questione della nonviolenza attiva come risposta a un sistema che si sostiene attraverso diverse forme di violenza.

Oltre a mettere profondamente in discussione l'establishment, dobbiamo credere che il cambiamento è possibile, che il cambiamento richiede una certa organizzazione, che l'organizzazione richiede una certa direzione e che questa direzione deve essere umanista.

Le grandi maggioranze nel mondo di oggi possono essere d'accordo con le idee esposte nel Documento Umanista (05-04-1993), ma non le conoscono. Nel mondo di oggi, da tempo, ci sono comunisti-umanisti, social-umanisti, ecologisti-umanisti, cristiani-umanisti. Ci sono le correnti pacifiste, le insurrezioni dei popoli nativi, chi lotta per la difesa e la conquista dei diritti umani, chi lavora per la non discriminazione.

Ci sono gli atei e le persone di fede nell'essere umano e nella sua trascendenza, che hanno in comune con noi la passione per la giustizia sociale, un ideale di fratellanza umana basato sulla convergenza delle diversità, la volontà di superare i pregiudizi. Sono come noi nel tentativo di costruire una personalità coerente, in cui la vita personale non sia separata dalla lotta per un mondo nuovo.

Ci sono anche milioni di persone che denunciano e compiono azioni umanitarie che, nonostante la loro ingenuità in molti casi, sono senza dubbio in grado di approfondire ed estendere il loro pensiero e la loro azione convergendo in un grande movimento umanista planetario. È qui che il nostro PU deve fare la sua parte e dare il suo contributo. Dobbiamo far crescere fortemente il nostro PU e proiettarlo come riferimento internazionale, dobbiamo convergere in diversi ambiti e azioni con altre organizzazioni, fronti d'azione ed espressioni siloiste. Come già detto più volte, è necessaria e urgente, nel senso più ampio del termine, l'unione di tutti gli umanisti del mondo.

Come abbiamo detto all'inizio di questo lavoro, con grande lucidità e comprensione del processo storico e sociale, Silo ci ha lasciato, soprattutto nel suo libro "Lettere ai miei amici sulla crisi personale e sociale", un progetto politico universale, una nuova utopia, come opzione al sistema disumano in vigore.

In questo nuovo periodo della nostra organizzazione, invitiamo i ECN costituiti e in formazione e le équipes di base, i militanti e gli aderenti in generale, a scambiare, diffondere, discutere e apportare contributi a un'analisi che non ha smesso di essere un lavoro molto sintetico. La complessità compositiva della civiltà odierna rende ingestibile la diversità delle sfaccettature della realtà del mondo attuale, tuttavia comprendiamo che questo lavoro è un contributo necessario e utile alla realtà del presente e alle possibilità di trasformazione del futuro.

Concludiamo sulla validità di quanto futuribile da Silo riguardo allo sviluppo del processo umano e alla fase che stiamo attraversando, che non richiede cambiamenti gradualisti che nascondono la sopravvivenza dell'attuale sistema di oppressione, ma piuttosto che questo momento storico ha bisogno di una serie di "effetti dimostrativi" sufficientemente energici da produrre un'inflexione generale del processo, per produrre una rivoluzione umanista non violenta che ci permetta di superare il caos e la distruzione ed entrare nella vera e calda storia umana.

Agosto 2022

La situazione da cui partiamo può essere riassunta come segue

- Siamo 391 membri effettivi in 14 Paesi.
- 3 ECN costituiti e 11 in formazione.
- Un numero crescente di affiliati e sostenitori delle proposte dell'Umanesimo Universalista

*vedi più in dettaglio sotto "Su cosa contiamo".

La condizione di progetto a 12 anni è passata attraverso un processo che è emerso nella riunione del MI del dicembre 2022. Il ECI si è assunto il compito di elaborare una proposta in merito. La proposta è stata poi inviata a tutti i MI, in modo che in una riunione successiva potessero discuterne. In seguito, è stato creato un gruppo ad hoc per rielaborare il progetto fino a raggiungere la sua versione finale, che sarà sottoposta all'esame di tutti i MI, attraverso una votazione affermativa o negativa, l'1, 2 e 3 dicembre 2023.

**FASI E TAPPE FONDAMENTALI.
FASE DI COMPLETAMENTO 2022-2034**

FASI	CARATTERISTICHE	PIETRE MILIARI
<p>2022</p> <p>-</p> <p>2026</p> <p>D</p> <p>I</p> <p>F</p> <p>F</p> <p>E</p> <p>R</p> <p>E</p> <p>N</p> <p>Z</p> <p>I</p> <p>A</p> <p>Z</p> <p>I</p> <p>O</p> <p>N</p> <p>E</p>	<p>In ogni Paese, i progetti di crescita vengono sviluppati in base alla situazione, al momento dei processi, etc. che mira alla legalizzazione e all'elezione del PH a diversi livelli.</p> <p>Suggeriamo l'adattamento del nostro progetto di 12 anni ai diversi livelli. La stessa leadership rivoluzionaria, non violenta e rivoluzionaria, che supera il sistema capitalista, sarà rafforzata di fronte all'ambiente, con l'obiettivo di avanzare nella costruzione della NUU.</p> <p>L'obiettivo è sviluppare tutto ciò che prepara le condizioni locali per una forte crescita della base sociale, al fine di fare il salto su scala più ampia nella fase di integrazione con le Equipe di base, i Fronti d'azione, i Fronti sindacali e studenteschi.</p>	<p>Riapertura dell'Internazionale 2024</p> <p>Forum mondiale 2024</p> <p>Elezioni interne 2024 e 2026</p> <p>Censimento e rapporto annuale</p>
<p>2026</p> <p>-</p> <p>2030</p> <p>C</p>	<p>Azioni con un impatto mediatico globale.</p> <p>In questa fase, è necessario dedicare la massima energia possibile all'attuazione delle azioni stabilite nella complementarità tra i fronti, gli organi dell'HU e le organizzazioni</p>	<p>Presenza organica in 5 continenti</p> <p>Marcia mondiale per la Nazione Umana Universale 2030.</p>

<p>O M P L E M E N T A Z I O N E</p>	<p>sociali e politiche, il più possibile vicine tra loro, a tutti i livelli. Un'uscita forte, decisa e convincente nel mondo.</p> <p>Aumento dell'adesione e della partecipazione all'IU.</p> <p>Crescita dei Forum Umanisti a tutti i livelli.</p> <p>Aprire nuovi luoghi e paesi.</p>	<p>Elezioni interne 2026 e 2028</p> <p>Elezioni interne 2028 e 2030</p> <p>Censimento e rapporto annuale</p>
---	---	--

2030 - 2034 S I N T E S I	L'PUI si costituirà come partito rivoluzionario a livello mondiale che si propone di superare il capitalismo costruendo l'NUH.	Elezioni interne 2030 e 2032
	Le azioni dell'PUI e dell'IU si svolgeranno in tutti i continenti.	Elezioni interne 2032 e 2034
	Campagne internazionali con un forte impatto globale	Censimento e rapporto annuale
	Azioni esemplari ed effetti dimostrativi, di grande influenza e mobilitazione internazionale.	Valutazione del progetto di 12 anni e preparazione del progetto successivo 2034-2046
	Il libro "Lettere ai miei amici" viene ampiamente diffuso e studiato nell'ambiente sociale.	
Verso la fine di questa fase, si procederà a una valutazione generale del progetto, a una verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati e, quindi, a salvare tutto ciò che ci ha aiutato a raggiungere un nuovo momento e a passare alla nuova condizione del prossimo progetto di 12 anni.		

PIANIFICAZIONE DEI PRIMI 4 ANNI

DIFFERENZIAZIONE 2022-2026	CARATTERISTICHE	PIETRE MILIARI
2023	<p>Il progetto viene definito.</p> <p>Si presta attenzione alle migliori condizioni di origine del progetto.</p> <p>Si presta particolare attenzione allo sviluppo del tema della comunicazione.</p>	<p>Riunione aperta di attivisti e sostenitori.</p> <p>Incontri con le ECNs e MIs.</p> <p>Campagna di diffusione e crescita.</p>

	<p>Si intensificano gli scambi e le relazioni con le altre organizzazioni dell'UU.</p> <p>Viene redatto il documento operativo dell'UI.</p>	<p>Incontri con le ECNd e i MI per uno scambio sul progetto.</p> <p>Formazione di un team ad hoc per la stesura finale.</p> <p>Votazione da parte dei parlamentari per l'approvazione o meno del progetto.</p> <p>Invio del documento IU ai MI.</p>
2024	<p>Vengono avviate diverse aree di partecipazione:</p> <p>Apertura e legalizzazione di partiti umanisti in nuove sedi (nazionali, statali, provinciali, comunali, ecc.).</p> <p>Internazionale Umanista</p> <p>Forum mondiale dell'IU e forum di PHs a diverse scale (nazionale, locale, ecc.).</p> <p>Attività politiche e di formazione personale (Lettere agli amici, tesi, manuale di formazione personale, ecc.)</p>	<p>Riunione dei MI, presentazione del documento di IU, formazione del team ad hoc, votazione del documento finale.</p> <p>Lancio dell'IU.</p> <p>Incontri aperti con organizzazioni affini.</p> <p>Elezioni dell'PUI</p> <p>Forum</p>
2025		<p>Riunione globale dei fronti d'azione</p>
2026		<p>Elezioni PHI</p>

VALUTAZIONI (compresi gli INDICATORI)

Durante tutto il processo verranno effettuate valutazioni continue per correggere e/o modificare quanto proposto in base alla nostra situazione e a quella del mezzo.

Le valutazioni dell'andamento generale del progetto saranno effettuate ogni sei mesi.

Per ogni obiettivo o compito da sviluppare verranno fissate delle scadenze.

Dopo ogni azione svolta, dovremo tenere conto di quanto segue:

- Luoghi in cui abbiamo partecipato, attività svolte, ecc.
- Forma faccia a faccia (quante persone hanno partecipato).
- Forma virtuale (sono stati utilizzati i social network? Qual è stata la risposta ai messaggi? Quante persone hanno partecipato?).
- Crescita delle équipe di base
- Presenza del PH in nuovi luoghi
- Sintonizzazione e sincronizzazione nelle azioni globali

20/11/23 Gruppo di progetto ad hoc per 12 anni.

[Translated with DeepL](#)